

2022



GESTIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE DI VERTEBRATI

**DI RILEVANZA UNIONALE, CONSIDERANDO IL
BENESSERE DEGLI ANIMALI**

Gestione delle specie esotiche invasive di vertebrati di rilevanza Unionale, considerando il benessere degli animali

Le specie aliene invasive (IAS – Invasive Alien Species) sono un fattore determinante della perdita di biodiversità. Dal 2015, le IAS sono state disciplinate a livello europeo dal Regolamento UE 1143/2014. A partire da febbraio 2021, il regolamento elenca 22 specie di vertebrati considerati di 'rilevanza Unionale', e richiede che si tenga conto del benessere degli animali durante la loro gestione. Recentemente è stato prodotto un manuale per la gestione dei vertebrati di rilevanza Unionale che valuta esplicitamente gli impatti sul benessere degli animali insieme all'efficacia delle misure disponibili per eradicare, controllare, o contenere queste specie.

Gli utenti del manuale sono **fortemente incoraggiati ad adottare il metodo con il minor impatto sul benessere animale, a seconda delle specifiche circostanze degli Stati membri, senza comprometterne l'efficacia**, in modo che il controllo causi il minor danno al benessere del minor numero di animali, tenendo conto di altre considerazioni come costi, esigenze, vantaggi, fattibilità e percezione pubblica.

È possibile accedere al manuale sulla [pagina web della Commissione Europea \(CE\) dedicata alle IAS](#).

Utilizzo delle trappole nell'ambito della gestione del cane procione (*Nyctereutes procyonoides*) nei paesi nord-europei © LIFE09 NAT/SE/000344.



Che cos'è una specie aliena invasiva e perché dobbiamo gestirle?

Una **specie aliena invasiva (IAS)** è un animale, una pianta, un fungo o un microrganismo la cui introduzione o diffusione in aree al di fuori del suo areale nativo ha un impatto negativo sulla biodiversità e sui relativi servizi ecosistemici.

Le specie aliene invasive sono note per essere una delle **principali cause di perdita della biodiversità** e di estinzione di specie in Europa e nel mondo, in particolare in sistemi geograficamente ed evolutivamente isolati come le isole. I meccanismi attraverso cui queste specie hanno un impatto sulla biodiversità variano, ma possono includere predazione, competizione e la trasmissione di malattie. La minaccia rappresentata dalle IAS si riflette nella strategia europea sulla biodiversità per il 2030, che impegna a diminuire del 50% il numero delle specie nelle Liste Rosse minacciate dalle IAS.

Per ridurre al minimo i danni da IAS, occorre prevenire la loro introduzione e diffusione in nuove aree. Inoltre, le popolazioni di IAS che sono già naturalizzate e che hanno un impatto negativo sull'ambiente potrebbero dover essere eradicate o, se ciò non fosse fattibile, essere gestite in modo da ridurre al minimo il loro impatto.

Nel 2015 è entrato in vigore il **Regolamento UE sulle specie aliene invasive**. Al centro del regolamento vi è un elenco di specie aliene invasive di rilevanza Unionale, che attualmente contiene 30 specie animali e 36 specie vegetali (incluse le 22 specie di vertebrati che sono oggetto di questo manuale). Il regolamento richiede agli stati membri dell'UE di attuare misure che si concentrino sulla prevenzione, la localizzazione precoce e l'eradicazione rapida, nonché la gestione di queste specie di rilevanza Unionale (vedi **infografica** a pagina 4).

La rana toro americana (*Lithobates catesbeianus*) è attualmente insediata in sei Stati membri dell'UE dove, a causa delle sue dimensioni, la capacità riproduttiva e le abitudini alimentari, può competere e soppiantare altre specie di anfibi autoctoni © Katja Schulz Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0) via Flickr.



Guida IUCN al Regolamento UE sulle specie aliene invasive

1143/2014

Il regolamento si applica a:

Tutte le specie esotiche invasive (IAS)*

- Introdotte al di fuori del loro areale naturale
- Presenti con esemplari vivi che possono riprodursi
- Che hanno impatto negativo sulla biodiversità e relativi servizi ecosistemici

Criteri per l'inclusione:

- Esotica nell'Unione (escluse regioni d'oltremare)
- Capace di stabilirsi e diffondersi in > 2 Stati membri o 1 regione marina
- Impatti negativi sulla biodiversità e i servizi ecosistemici
- La valutazione del rischio mostra che è necessaria un'azione concertata a livello di UE
- L'inclusione nella *Lista Unionale* consentirà di prevenire, minimizzare o mitigare efficacemente gli impatti

Elenco delle IAS di rilevanza Unionale

Misure di prevenzione

Misure di emergenza

- Per IAS di imminente rischio di introduzione non nella *Lista Unionale*
- È probabile che le IAS soddisfino i criteri per l'inclusione nella *Lista Unionale*
- Gli Stati membri (SM) possono applicare *restrizioni* temporanee
- Gli SM devono informare la Commissione – per decidere se applicare a tutta l'UE
- Gli Stati membri devono effettuare una valutazione del rischio (Risk Assessment) e presentare richiesta di inclusione nella *Lista Unionale*

IAS di rilevanza per gli Stati membri/regioni

- Gli Stati membri possono redigere un elenco nazionale di IAS e applicare *restrizioni* e altre misure a livello nazionale
- Per le IAS che richiedono una cooperazione regionale rafforzata, gli Stati membri possono chiedere alla Commissione di richiedere agli Stati membri interessati di applicare le seguenti misure: Piani d'azione, Sorveglianza, Rilevamento rapido, Eradicazione rapida, Gestione, Ripristino

* Il campo di applicazione del Regolamento 1143/2014 esclude:

- Specie che ampliano il proprio areale senza l'intervento umano
- Specie non autoctone contemplate da altre normative dell'UE

'Lista Unionale' = 66 specie

- 2016 = 37 specie elencate (23 animali e 14 piante)
- 2017 = 12 specie elencate (3 animali e 9 piante)
- 2019 = 17 specie elencate (4 animali e 13 piante)

Misure di prevenzione

Restrizioni

- Le IAS di rilevanza Unionale non devono essere intenzionalmente: portate nel Unione Europea, tenute, allevate, trasportate, vendute, usate o scambiate, consentite di riprodursi, fatte crescere o coltivate, liberate nell'ambiente

Piani d'azione

- Analisi dei vettori di introduzione non intenzionali per le IAS di rilevanza Unionale
- Piani d'azione implementati per vie d'ingresso prioritarie (entro 3 anni dall'adozione)

Autorizzazioni

- In casi eccezionali per ragioni di rilevante interesse pubblico (incluso sociale o economico) uno SM può consentire le attività
- Autorizzazione richiesta alla Commissione

Permessi

- Permessi rilasciati dagli Stati membri consentendo ricerca o attività di conservazione ex-situ

Gestione delle IAS diffuse

Gestione

- Gli Stati membri hanno attive misure di gestione efficaci per le IAS di rilevanza Unionale che sono diffuse nel loro territorio (18 mesi per l'adozione)
- Basate su un'analisi costi-benefici

Gestione

- Gli SM effettuano ripristini per favorire il recupero degli ecosistemi degradati dalle IAS di rilevanza Unionale
- Basati su un'analisi costi-benefici

Individuazione precoce ed eradicazione rapida

Sorveglianza

- Gli Stati membri istituiscono un sistema di sorveglianza per le IAS di rilevanza Unionale
- Deve essere in grado di rilevare rapidamente nuove introduzioni

Controllo

- Gli Stati membri dispongono controlli sulle specie importate per verificare che non siano incluse nella *Lista Unionale* o siano coperte da un Permesso valido

Notifica di rilevamento precoce alla Commissione Europea Eradicazione rapida

- Lo SM intraprende l'eradicazione (completa e permanente) entro 3 mesi dalla notifica
- Metodi utilizzati con il dovuto riguardo per la salute dell'uomo, dell'ambiente e il benessere degli animali

Deroghe

- Entro 2 mesi dal rilevamento, lo SM può non eradicare la specie se si verifica una delle seguenti condizioni:
 - Tecnicamente irrealizzabile
 - L'analisi costi-benefici mostra costi sproporzionati ai benefici
 - Metodi di eradicazione non disponibili o che hanno gravi ripercussioni sulla salute umana o sull'ambiente
- Può essere respinto dalla Commissione entro 2 mesi

Gestione delle specie aliene invasive e benessere animale

La gestione delle specie di vertebrati invasivi inclusi nella lista Unionale può sollevare preoccupazioni per il benessere degli animali, anche perché la gestione può avere un impatto su un numero elevato di animali e per periodi di tempo prolungati, tenendo presente anche la necessità di minimizzare l'impatto su specie non bersaglio e sui loro habitat. Il Regolamento riconosce che ***l'eradicazione e la gestione delle specie aliene invasive può indurre dolore, angoscia, paura o altre forme di sofferenza negli animali, anche se si utilizzano gli strumenti tecnici migliori***. C'è una crescente preoccupazione pubblica per gli animali alieni invasivi come esseri senzienti e, più in generale, un crescente interesse da parte della società civile per il trattamento umano degli animali.

I requisiti del Regolamento UE sulle specie aliene invasive pertinenti alla eradicazione rapida e alla

gestione delle specie incluse nella lista Unionale, fanno esplicito riferimento a considerazioni sul benessere degli animali. Il Regolamento prevede che applicando misure gestionali, gli Stati membri ***garantiscono che agli animali sia risparmiato qualsiasi dolore, angoscia o sofferenza evitabili, applicando per quanto possibile le migliori pratiche disponibili, pur senza compromettere l'efficacia delle misure di gestione***. Sulla base di questi requisiti, è responsabilità degli Stati membri di selezionare misure di gestione adatte alle proprie specifiche circostanze. Misure non appropriate potrebbero portare a inutili sofferenze per gli animali, mancanza di accettazione pubblica e incapacità di raggiungere gli obiettivi del Regolamento UE.

Un manuale a supporto delle autorità competenti e dei gestori per incorporare il benessere animale nella gestione delle specie esotiche invasive

È stato prodotto un manuale di gestione per supportare gli Stati membri e altri nelle scelte sulle misure per la gestione umana delle specie di rilevanza Unionale. Il manuale identifica le misure letali e non letali disponibili che possono essere utilizzate per eradicare, controllare o contenere popolazioni delle 22 specie di vertebrati della lista Unionale (vedi la ***cassetta degli attrezzi*** alla fine di questo opuscolo).

L'efficacia, il costo e gli effetti collaterali di ciascuna misura vengono discusse, con particolare attenzione ai loro **impatti sul benessere degli animali**. Le misure non sono definite come "umane" o "disumane", poiché questa sarebbe una semplificazione eccessiva della questione, e potrebbe scoraggiare gli operatori dal cercare continuamente l'approccio con

il minor impatto sul benessere. Lo scopo è, piuttosto, quello di descrivere le misure lungo un asse graduale di impatto sul benessere, per consentire la selezione di metodi che producono meno impatti negativi sul benessere animale.

La valutazione dell'umanità di ogni misura si basa su un modello di valutazione del benessere elaborato da Sharp e Saunders (2011) e basato su un *modello a 5 domini* (5 Domains Model: Mellor & Red, 1994). Ogni misura è valutata secondo (A) *'l'impatto sul benessere generale'* che valuta l'impatto sul benessere di una misura, esclusa l'effettiva uccisione dell'animale (se la misura ne prevede l'uccisione); e (B) *'la modalità di morte'* che valuta l'impatto sul benessere del metodo di uccisione (se la misura prevede l'uccisione).

Le 22 specie di vertebrati di 'rilevanza unionale'

■ Mammiferi



Callosciurus erythraeus
Scoiattolo di Pallas



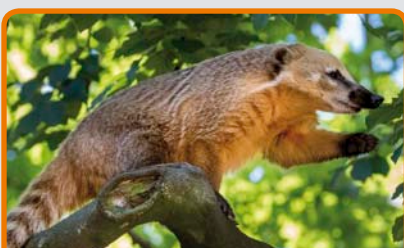
Herpestes javanicus
Mangusta indiana



Muntiacus reevesi
Muntjak della Cina



Myocastor coypus
Nutria



Nasua nasua
Coati rosso



Nyctereutes procyonoides
Cane procione



Ondatra zibethicus
Topo muschiato



Procyon lotor
Procione



Sciurus carolinensis
Scoiattolo grigio



Sciurus niger
Scoiattolo volpe



Tamias sibiricus
Tamia siberiano

■ Uccelli



Acridotheres tristis
Maina comune



Alopochen aegyptiaca
Oca egiziana



Corvus splendens
Corvo indiano delle case



Oxyura jamaicensis
Gobbo della Giamaica



Threskiornis aethiopicus
Ibis sacro

■ Anfibi e rettili



Lithobates catesbeianus
Rana toro americana



Trachemys scripta
Tartaruga palustre americana

■ Pesci



Lepomis gibbosus
Persico sole



Percottus glenii



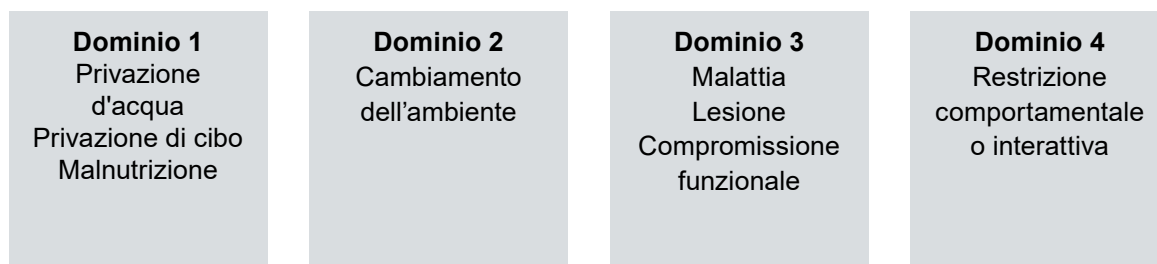
Plotosus lineatus
Pesce gatto dei coralli



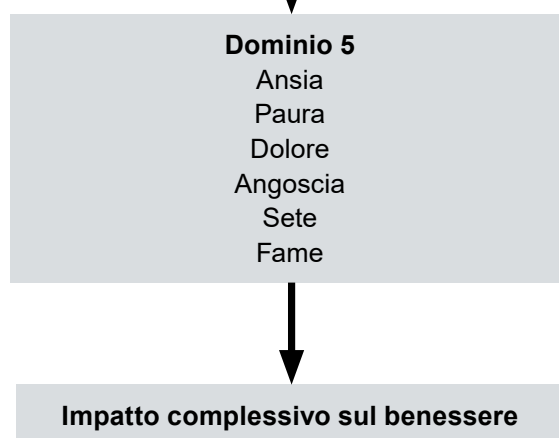
Pseudorasbora parva
Pseudorasbora

Cinque domini di potenziale impatto sul benessere divisi
nelle componenti fisiche e mentali

Componenti fisiche



Componenti mentali



Adattato da Sharp & Saunders (2011)

Il manuale è composto dalle seguenti sezioni:

- Una panoramica di norme e standard internazionali, europei e degli stati membri sul benessere degli animali di rilevanza per la gestione delle popolazioni di specie di vertebrati alieni invasivi.
- Una cassetta degli attrezzi che presenta quali misure sono disponibili per gestire le 22 specie di vertebrati alieni invasivi di rilevanza unionale.
- Una sintesi sull'umanità delle singole misure, in base al loro impatto complessivo sul benessere e alle modalità di morte.
- Schede sulle specie che evidenziano le misure disponibili per la gestione di ciascuna specie, illustrandone la loro efficacia e i costi.
- Un'appendice con valutazioni per le singole misure, che contengono dettagli sulla loro applicabilità, l'umanità, l'efficacia, i costi e gli effetti collaterali.
- Un'appendice del quadro legislativo e dello status delle specie all'interno di ciascuno Stato membro.

Dove trovare il manuale

Il manuale per la gestione umana dei vertebrati alieni invasivi di rilevanza Unionale si trova alla pagina web dell'Unione Europea dedicata alle IAS [pagina web della Commissione Europea \(CE\) dedicata alle IAS](#).

Riferimenti

Mellor, D.J. & Reid, C.S.W. 1994. Concepts of animal well-being and predicting the impact of procedures on experimental animals. In Proceedings of Improving the Well-being of Animals in the Research Environment, Marriott Hotel, Sydney, Australia, October 1993; pp. 3–18.

Sharp, T. & Saunders, G. 2011. A model for assessing the relative humaneness of pest animal control methods, Department of Agriculture, Fisheries and Forestry Canberra, Australia.

Persico sole (*Lepomis gibbosus*) © Matt Tillett Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.0 Generic (CC BY-NC-ND 2.0).



Raccolta delle misure valutate per le 22 specie di vertebrati alieni invasivi di rilevanza unionale

Qui sotto è riportata una matrice delle 32 misure valutate nel manuale, identificando se sono disponibili per gestire le 22 specie di vertebrati di rilevanza unionale. Si noti che il manuale presenta una valutazione **dell'impatto**

di ogni misura sul benessere degli animali, insieme a informazioni sulla sua efficacia per i diversi obiettivi di gestione (eradicazione rapida, eradicazione, controllo della popolazione e contenimento), e sui costi e gli effetti collaterali.

Categoria	Nome della misura	<i>Acridotheres tristis</i> Maina comune	<i>Alopochen aegyptiaca</i> Oca egiziana	<i>Callosciurus erythraeus</i> Sciattolo di Pallas	<i>Corvus splendens</i> Cornacchia delle case	<i>Herpestes javanicus</i> Mangusta indiana	<i>Lepomis gibbosus</i> Persico sole	<i>Lithobates catesbeianus</i> Rana toro americana	<i>Muntiacus reevesi</i> Muntjak della Cina
Controllo biologico	Uso di predatori nativi						P	A	
Manipolazione degli habitat	Barriere acquatiche						P	A	
	Gestione habitat acquatici – Asciugatura/drenaggio degli stagni						A	A	
	Barriere fisiche							P	
Rimozione a mano	Rimozione a mano	P	A		A		P	A	A
	Metodi fisici di pesca, comprese reti acquatiche e trappole						A	A	
Altro	Oliare le uova	P	A		A				
	Pesca elettrica, Elettropesca						A	A	
	Controllo della fertilità – chimica (in esca) e iniezione			P				U	P
	Cani da caccia (inseguimento/abbaiare)			P		A			P
	Animali guida	P			P	P			P
Avvelenamento o sostanze tossiche	Esca stupefacente	U	P		U				P
	Uso di biocidi nell'ambiente						P	P	
	Veleni e tossine in esca					P			
Abbattimento	Abbattimento con arma da fuoco	A	A	A	A	A		A	A
Intrappolare	Trappole ad annegamento								
	Trappole Goodnature autoripristinanti			P		A			
	Trappole letali – a molla			P		A			
	Trappole a cassetta	A	A	A	A	A			A
	Cattura in vivo con lacci frenati					P			
	Uso di esche vive in trappole	A	A		P				
Soppressione/ rimozione solo una volta catturato	Dislocazione cervicale	P	P	A	P	P	P	P	
	Commozione cerebrale	A	A	U	P	P	P	A	A
	Decapitazione	P	P	P	P		P	P	
	Elettrolocazione	P	P	P	P	P	P		P
	Congelamento						A	A	
	Eutanasia per iniezione	P	P	P	P	P	P	P	P
	Mantenere in cattività	P	P	A	P	P	P	P	P
	Atmosfera modificata	A	A	A	P	P			
	Sparo per l'abbattimento di animali catturati	P	P	P	P	P			P
	Iugulazione	P	P	P	P	P	P	P	P
	Sterilizzazione chirurgica	P	P	P	P	P			P

Disponibilità della misura:

A = Disponibile U = In fase di sviluppo P = Potenziale

<i>Myocastor coypus</i> Nutria	<i>Nasua nasua</i> Coati rosso	<i>Nyctereutes procyonoides</i> Cane procione	<i>Ondatra zibethicus</i> Topo muschiato	<i>Oxyura jamaicensis</i> Gobbo della Giamaica	<i>Percoctatus glenii</i>	<i>Plotosus lineatus</i> Pesce gatto dei coralli	<i>Procyon lotor</i> Procione	<i>Pseudorasbora parva</i> Pseudorasbora	<i>Sciurus carolinensis</i> Sciattolo grigio	<i>Sciurus niger</i> Sciattolo volpe	<i>Tamias sibiricus</i> Tamia siberiano	<i>Threskiornis aethiopicus</i> Ibis sacro	<i>Trachemys scripta</i> Tartaruga palustre americana
					A			A	P				P
					A			A					
					A			A					A
													P
	A			A	P	P		A				A	A
					P	P		A					A
				A								A	
					A			A					
	P	P	P				P		A	P	P		
A	P	A	P				A		P	P	P		A
U	P	A	P				U					P	U
												A	
P			P		P			A					
			P						A				
A	A	A	A	A			A		A	P	P	A	A
A			A										
									A	P	P		
A	P	A	A				A		A	P	P		
A	A	A	A	A			A		A	A	A	P	A
P	P	P					A						
				P	P	P		P	A	A		P	P
P	P	P	P	P	P		P	P	A	A		P	P
					P	P		P	P	P	P	P	P
P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
								P					A
P	P	P	P	P	P		P	P	A	A	P	P	A
P	P	P	P	P	P	P	A	P	P	P	P	P	A
A	A	P	P	P			P		A	A	P	P	P
A	A	P	P	P			A		A	A	P	P	A
P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
A	P	P	P	P			A		A	P	P	P	A

Crediti fotografici

Page 6: Mammiferi

Callosciurus erythraeus, Scoiattolo di Pallas © 57Andrew (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Herpestes javanicus (= *H. auropunctatus*), Mangusta indiana © Carla Kishinami (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Muntiacus reevesi, Muntjak della Cina © Andrew-M-Whitman Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.0 Generic (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Myocastor coypus, Nutria © Stanze Attribution-ShareAlike 2.0 Generic (CC BY-SA 2.0) via Flickr.

Nasua nasua, Coati rosso © Ralph Kränzlein (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Nyctereutes procyonoides, Cane procione © Dennis Irrgang (Creative Commons Attribution 2.0 Generic license) via Wikipedia.

Ondatra zibethicus, Topo muschiato © Tom Koerner/USFWS (CC BY 2.0) via Flickr.

Procyon lotor, Procione © Dennis Church (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Sciurus carolinensis, Scoiattolo grigio © Tomfriedel/BirdPhotos.com (CC BY 3.0).

Sciurus niger, Scoiattolo volpe © Ilona Loser (CC BY-SA 3.0).

Tamias sibiricus, Tamia siberiano © Alpsdake (CC BY-SA 3.0).

Page 7: Uccelli

Acridotheres tristis, Maina comune © Budak (CC BY-NC-ND 2.0) via Flickr.

Alopochen aegyptiaca, Oca egiziana © Roland zh (CC BY-SA 3.0).

Corvus splendens, Corvo indiano delle case © Shanthanu Bhardwaj (CC BY-SA 2.0) via Flickr.

Oxyura jamaicensis, Gobbo della Giamaica © iStockphoto/wrangel.

Threskiornis aethiopicus, Ibis sacro © Helmy oved Attribution (CC BY 2.0).

Page 7: Anfibi e Rettili

Lithobates catesbeianus, Rana toro americana © Katja Schulz Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0) via Flickr.

Trachemys scripta, Tartaruga palustre americana © Shelia Sund Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).

Page 7: Pesci

Lepomis gibbosus, Persico sole © Matt Tillett Attribution-NonCommercial-NoDerivs 2.0 Generic (CC BY-NC-ND 2.0).

Perccottus glenii © Petrtyl Attribution-ShareAlike 3.0 Unported (CC BY-SA 3.0).

Plotosus lineatus, Pesce gatto dei coralli © Prilfish Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0).

Pseudorasbora parva, Pseudorasbora © Seotaro Attribution-ShareAlike 3.0 Unported (CC BY-SA 3.0).

Disclaimer: questo documento è stato redatto dall'IUCN nell'ambito del contratto n. 7.027746/2019/812504/SER/ENV.D.2. "Identificazione, Valutazione, Condivisione e Diffusione delle Migliori Pratiche per la Gestione Umana delle Specie Esotiche Invasive". Le informazioni e le opinioni contenute in questo documento non sono esaustive e non rispecchiano necessariamente l'opinione ufficiale della Commissione, dell'IUCN e delle altre organizzazioni che hanno contribuito alla sua stesura (APHA, Eurogroup for Animals, EAZA, Newcastle University, EARS). La Commissione non garantisce l'accuratezza dei dati inclusi in questo documento. Né la Commissione né l'IUCN o qualsiasi persona che agisca per conto della Commissione o dell'IUCN, compresi gli autori o i collaboratori del documento, possono essere ritenuti responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni contenute nel documento. La riproduzione è autorizzata a condizione che venga citata la fonte.

Feedback: Sono graditi commenti che possano contribuire al miglioramento di questo documento. Si prega di inviare i commenti via e-mail a ENV-IAS@ec.europa.eu